

# Tav, trivelle a Susa Cresce la protesta

**CORTEO IN AUTOSTRADA** Blocco della Torino-Bardonecchia, Rai presidiata e assemblea. I No Tav hanno contestato così, ieri, l'avvio della prima trivella a Susa.

Quella di ieri è stata una data storica per la costruzione della futura linea ferroviaria Torino-Lione: è stato fatto il primo "buco" in Val di Susa, a poche decine di metri dal presidio permanente allestito dal movimento No Tav. I manifestanti hanno bloccato due volte la vicina autostrada per la Francia, al mattino e in serata, ma non sono riusciti a impedire che entrassero in azione le trivelle.

## Primi scavi in Valle

Il macchinario, che ha avviato il settimo dei 91 sondaggi sui terreni previsti per l'ok ai lavori della nuova ferrovia, è stato portato a Susa nel cuore di lunedì notte, scortato e protetto da un imponente schieramento di carabinieri, poliziotti e finanzieri. Ieri la prima trivellazione, con un buco profondo 30 metri. In precedenza, le trivelle in funzione erano soltanto a Torino, Orbassano e Collegno.

## Domani arriva Grillo

Le proteste dei No Tav sono durate tutto il giorno. Già in mattinata, ieri, c'è stato un corteo che ha bloccato per tre ore il traffico sull'autostrada Torino-Bardonecchia, poi ri-occupata dai manifestanti anche nel tardo pomeriggio. Presidio anche nella sede Rai di via Verdi, a Torino. In serata, l'assemblea dei No Tav ha deciso di programmare una nuova manifestazione a Susa il prossimo sabato, con l'appoggio di Fiom-Cgil. Il comico Beppe Grillo, intanto, ha annunciato che domani dirà la sua partecipando al presidio No Tav di Susa.

## "Normalità recuperata"

Mentre le trivelle perforavano il sottosuolo della Val di Susa e i No Tav protestavano, ieri a Torino si è tenuta la prima riunione dell'Osservatorio con la nuova rappresentanza degli enti locali: hanno partecipato 14 esponenti dei 20 previsti. Per Mario Virano, presidente dell'Osservatorio, ieri è stato il giorno "del recupero della normalità". Sempre ieri, battesimo in Valle per il camper informativo sul progetto della Torino-Lione. Secondo Virano, si è parlato "liberamente" coi cittadini. (CITY)